

# **Smilitarizzazione parziale della base di via Elorina, il Comitato non molla. “Restituire aree alla città”**

Una larga fetta dell'opinione pubblica siracusana condivide la richiesta di parziale smilitarizzazione dell'area di via Elorina su cui insiste la grande base del Distaccamento dell'Aeronautica. Una iniziativa lanciata nel 2019 dal Comitato per la Riqualificazione Urbana di Siracusa, a cui si è poi unita anche l'associazione Lepik insieme ad altre realtà civiche. Ma il via libera all'uso della piazzola elicotteri per voli a vista diurni e, prima ancora, il bando per la concessione a privati dell'area dell'ex Idroscalo hanno rappresentato due variabili impreviste che ostacolerebbero ogni volontà di smilitarizzazione. Per questo, contro il bando di Difesa Servizi, è stato presentato un ricorso al Tar. Nel frattempo, continua l'azione di rilancio della proposta di utilizzo civile dell'area.

Oggi alle 18, in Urban Center, nuova assemblea pubblica per mettere al centro la restituzione alla pubblica fruizione di uno spazio di circa 39 mila metri quadrati, affacciato sul Porto Grande. Un'area considerata strategica non solo per la sua posizione – a ridosso di Ortigia – ma anche per il suo potenziale in termini di sviluppo urbano e accesso al mare.

Il percorso parte da lontano, già nel dicembre 2019 il Comitato aveva lanciato l'idea di un riuso civile del sito. Da allora sono stati avviati ricorsi al Tar di Catania contro i bandi di gara promossi da Difesa Servizi Spa, ritenuti illegittimi perché finalizzati alla privatizzazione di un'area che – secondo i promotori – apparterebbe al demanio marittimo e dovrebbe quindi tornare nella disponibilità del Comune.

A rafforzare la mobilitazione anche una petizione online che

ha già raccolto circa 1.400 firme, con l'obiettivo di restituire ai cittadini un tratto di costa oggi di fatto inaccessibile, in un contesto in cui – denunciano i promotori – gran parte del litorale del Porto Grande è già sottratto alla fruizione pubblica, dalla Fonte Ciane fino al ponte Santa Lucia.

Il quadro, però, si è ulteriormente complicato nelle ultime settimane. Un decreto del 26 marzo 2026 dell'Aeronautica Militare ha infatti riaperto all'utilizzo dell'area per attività operative, autorizzando atterraggi e sorvoli di elicotteri militari AW-139 su una porzione del sito. Per la restante parte resta invece l'ipotesi di un utilizzo "duale", con possibili sviluppi in chiave privatistica.

Una prospettiva che, secondo il Comitato, rischia di compromettere definitivamente la possibilità di una piena restituzione alla città, nonostante gli impegni assunti nel 2022 dall'allora sottosegretario alla Difesa, che aveva prospettato il trasferimento delle residue funzioni militari in altra sede.

"Non si tratta di mettere in discussione il ruolo delle Forze Armate – precisano i promotori – ma di individuare soluzioni più equilibrate che tengano conto dell'interesse pubblico e della vocazione naturale di quest'area". Da qui la decisione di proseguire la battaglia, sia sul piano istituzionale che giudiziario, chiedendo il sostegno del Comune, delle forze politiche e della cittadinanza. Il Comune, però, attraverso il sindaco ([clicca qui](#)) pare smarcarsi.

Nella foto, un rendering grafico circa un possibile utilizzo pubblico dell'area. Si notano parcheggi, una strada parallela a via Elorina e una caratteristica passeggiata a mare dove oggi insiste l'ex idroscalo

---

# **“I Sentieri di Maggio” : torna il ricco programma di eventi a Buccheri, Oasi di Benessere degli Iblei**

Un ricco programma di eventi per celebrare la straordinaria identità del territorio. Il Comune di Buccheri è pronto a proporre l'edizione 2026 di “I Sentieri di Maggio”, tra natura incontaminata, paesaggi mozzafiato, tradizioni vive e un patrimonio agroalimentare di eccellenza.

Nel cuore dei Monti Iblei, Buccheri si conferma luogo privilegiato per chi desidera vivere un'esperienza autentica a contatto con la natura. Boschi secolari, sentieri panoramici, grotte e antichi percorsi storici diventano lo scenario ideale per un mese interamente dedicato alla scoperta del territorio e delle sue meraviglie naturalistiche uniche.

“I Sentieri di Maggio” non è solo un evento, ma un vero e proprio viaggio nella bellezza: un'occasione per valorizzare le eccellenze agroalimentari locali, i sapori genuini della tradizione e la cultura contadina che da sempre caratterizza questa terra generosa.

Fondamentale è il ruolo della comunità e delle numerose associazioni locali, che con impegno, passione e creatività contribuiscono, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale, alla realizzazione di un calendario di iniziative di alta qualità. Escursioni, eventi culturali, momenti musicali e attività per famiglie si intrecciano in un programma pensato per offrire divertimento, conoscenza e condivisione.

Si preannuncia come un'esperienza unica, in cui natura, storia, gusto e comunità si fondono in una celebrazione del territorio.

Questo il programma dettagliato: – Dal 27 aprile al 4 maggio

si tiene l'esposizione di fiori, piante e allestimenti da giardino organizzata da Ikebana Vivai, con il patrocinio del Comune di Buccheri, trasformando Piazza Roma in un salotto fiorito.

-30 Aprile 2026

International Jazz Day con concerto della Baciarmi Piccina Swing Band al Teatro Comunale, ore 19:00 circa, per celebrare la musica swing e blues degli anni '40-'60.

-1 Maggio 2026

I tradizionali giochi e l'allegria del Primo Maggio di Buccheri, a cura dell'Associazione Culturale Madrigale, con partecipazione di G.e.A. e Tamburi di Buccheri; un evento folkloristico con ritmi medievali e divertimento comunitario.

-3 Maggio 2026

"Dai Siculi ai Siciliani" – Trekking storico, culturale, naturalistico ed etnoantropologico. Ritrovo ore 9:30 Piazza Roma; distanza 3 km; difficoltà bassa; durata 3 ore. Richiede abitudine a camminate con pendenze; guida Francesca Lo Giudice con conoscenza storica del territorio. Equipaggiamento: scarpe da trekking o comode, acqua, abbigliamento a strati. Prenotazioni: 3450696070.

-10 Maggio 2026

"Merenda nell'oliveta 2026: Dai Normanni al mistero dei Cavalieri Templari lungo uliveti secolari" – Trekking storico-naturalistico-etnoantropologico. Ritrovo ore 9:30 Piazza Roma; cammino 2 km + 7 km in auto; destinazione: ruderi normanni, quartiere medievale, grotte, boschi, ulivi secolari e chiesa gotica di S. Andrea. Durata 4 ore; difficoltà medio-bassa; richiede agilità su sentieri e vicoli. Guida: Francesca Lo Giudice. Equipaggiamento: scarpe da trekking, acqua, cappellino, snack leggero; auto propria. Prenotazioni: 3450696070.

-17 Maggio 2026 – Festa di Primavera

-Giornata ecologica per famiglie, a cura dell'Associazione G.e.A, ritrovo Piazza Roma ore 10:00. Info: Letizia 339 502 0679 / Simona Bertuzzi 393 832 0087.

-Scoprendo la natura: giochi per bambini, Piazza Roma ore

15:30, a cura dell'Amministrazione Comunale.

-Escursione "LA CHIESA DI SANT'ANDREA E IL DEMANIO FORESTALE SANTA VENERE". Ritrovo ore 9:30 Piazza Roma; fine ore 16:00 circa; lieve difficoltà con pendenze. Equipaggiamento: scarpe da trekking, mantellina pioggia, pranzo a sacco, 2 litri acqua. Guida: Marco Mastriani. Prenotazioni: 3479585052 o marcomastriani@gmail.com;

-24 Maggio 2026

Escursione naturalistica alle Gole della Stretta alla scoperta del geosito carsico dove la natura è incontaminata a cura dell'Associazione Liberi Tartufai Buccheri. Ritrovo ore 9:30 Piazza Roma; info e Prenotazioni: 3335319520.

Nella stessa data "Oasi della salute a quasi 1000 metri di altitudine" – Trekking escursionistico ai boschi di Monte Lauro, vetta più a sud d'Italia. Ritrovo ore 9:30 Piazza Roma; distanza 9 km ad anello; durata 6 ore (con pranzo); difficoltà media (E). Attraversa 3 boschi con alberi secolari, chiesette rupestri, grotte, niviere, ruscelli e panorami mozzafiato. Richiede agilità su sentieri; guida esperta Francesca Lo Giudice. Equipaggiamento: scarpe da trekking, acqua/snack/pranzo a sacco, cappellino/crema solare, bastoncini consigliati, abbigliamento a strati. Fine ore 15:00. Prenotazioni: 3450696070.

-31 Maggio 2026

"Passeggiata floro-faunistica sull'altopiano ibleo" – Trekking naturalistico etnoantropologico. Ritrovo ore 9:30 Piazza Roma; distanza 5,5 km ad anello; difficoltà bassa; durata 4 ore. Immersione nella natura con suoni, aria pura e profumi floreali; attraversa boschi, chiesette rupestri, grotte, niviere, ruscelli. Richiede abitudine a sentieri; guida naturalistica/escursionistica/etnoantropologica Francesca Lo Giudice. Equipaggiamento: scarpe da trekking, acqua/snack, pranzo facoltativo, cappellino/crema solare, bastoncini consigliati, abbigliamento a strati. Fine ore 13:30. Prenotazioni: 3450696070



---

# **Avola. Prende forma il Museo Civico di Palazzo Modica: "Progetto di identità e sviluppo"**

Uno spazio aperto alla ricerca, alla formazione e alla valorizzazione dei beni custoditi nei depositi, grazie alla sinergia tra il Comune, l'Università di Catania, la soprintendenza ai Beni Culturali. In questa fase si configura in questo modo il percorso di realizzazione del Museo Civico di Palazzo Modica, progetto strategico per la città di Avola, che punta a trasformare il patrimonio culturale locale

in uno strumento vivo di conoscenza, partecipazione e crescita del territorio. "Il Museo Civico di Palazzo Modica è un progetto che prende forma giorno dopo giorno e che rappresenta molto più di un semplice contenitore espositivo – dichiara il sindaco Rossana Cannata – Sarà un luogo di identità, di memoria e di sviluppo, capace di dare voce al nostro patrimonio culturale e di restituirlo alla città in una forma nuova, accessibile e dinamica". Il progetto si distingue per l'attenzione al cosiddetto patrimonio culturale silente, cioè a quell'insieme di beni custoditi nei depositi e non ancora esposti, che oggi diventano oggetto di studio, analisi, rilievo e documentazione. Un lavoro che pone al centro anche il tema della comunicazione inclusiva, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibile la conoscenza della storia e dell'identità locale. In queste settimane sono già al lavoro all'interno del futuro museo studentesse, studenti e ricercatori dell'Università di Catania, guidati dalla prof.ssa Rita Valenti, docente del corso di Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'Architettura del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, nell'ambito della Struttura Didattica Speciale di Siracusa. A supporto delle attività opera anche il Laboratorio della Rappresentazione (LARA) dell'Università di Catania, con il contributo della stessa prof.ssa Rita Valenti, responsabile scientifico, e delle dott.sse Concetta Luana Aliano e Roberta Cerruto, impegnate nell'utilizzo di strumenti avanzati per il rilievo e la restituzione digitale dei beni. "È particolarmente significativo che questo luogo nasca già come spazio di studio e ricerca – prosegue il sindaco -. Il coinvolgimento diretto degli studenti e dei ricercatori dà valore al progetto e ci permette di costruire il museo non soltanto come luogo di conservazione, ma come presidio culturale aperto, contemporaneo e in dialogo con il territorio". Un contributo importante arriva anche dalla prof.ssa Francesca Gringeri Pantano, il cui lavoro sul territorio e il cui impegno culturale rappresentano un riferimento prezioso nella costruzione del percorso scientifico e identitario del museo. Le attività si sviluppano

inoltre in sintonia con il protocollo d'intesa stipulato tra l'Università degli Studi di Catania e la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, con il coordinamento del soprintendente ing. Antonino Lutri e della dott.ssa Gabriella Ancona. Per l'amministrazione comunale, il Museo Civico di Palazzo Modica rappresenta uno dei tasselli più importanti nella strategia di valorizzazione culturale della città. "Stiamo investendo con visione nella crescita di Avola – conclude Cannata – Questo museo sarà un luogo capace di unire tutela, ricerca, innovazione e partecipazione. Un progetto reso possibile anche grazie ai finanziamenti del Governo nazionale, che ci permette di costruire una nuova centralità culturale per la città e di trasformare il nostro patrimonio in una risorsa concreta di sviluppo".

---

## **Garza "dimenticata" nell'addome dopo un intervento, Asp condannata al risarcimento**

L'Asp di Siracusa dovrà risarcire una donna per una garza chirurgica dimenticata nell'addome, dopo un intervento. Così ha deciso in primo grado il Tribunale di Siracusa, sezione civile. Nel 2020, la signora venne sottoposta ad una operazione chirurgica all'ospedale Umberto I. Dopo le dimissioni, iniziò ad accusare dolori addominali persistenti e un malessere diffuso. Visto che la situazione non migliorava, a distanza di sette mesi, ha effettuato una Tac addominale che ha portato alla scoperta. L'immagine permetteva infatti di individuare nelle pelvi un filo metallico ritenuto compatibile

con una garza chirurgica ritenuta in addome.

La paziente venne quindi sottoposta ad intervento di rimozione e pulizia chirurgica. Venne rimosso – si legge nei referti – “un frammento di garza chirurgica di circa 10×4 cm con filo di repere radiopaco a margini sfrangiati”. Il calvario della donna è proseguito con ulteriori operazioni, necessarie per risolvere le complicanze collegabili a quella garza rimasta in addome.

Ne è nata una battaglia legale che, alla fine del primo grado, ha visto il Tribunale accogliere la tesi dell'avvocato Salvo Andolina sul nesso causale tra la garza dimenticata ed i danni subiti dalla donna, nel tempo. Il giudice ha quindi riconosciuto la responsabilità dell'Asp, condannandola al risarcimento integrale dei danni subiti dalla donna.

---

## **Sanità, Carta: “Bene l'iter per il nuovo ospedale ma chiarezza sulla rete provinciale”**

Il “via libera” del Mef alla dotazione finanziaria per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa come passaggio positivo, ma con una serie di considerazioni. Il deputato regionale Giuseppe Carta, presidente della commissione Territorio e Ambiente dell'Ars interviene sul tema.

“Bene il percorso relativo al nuovo ospedale di Siracusa- dice il parlamentare regionale- -Si tratta di un'infrastruttura necessaria, attesa da anni e fondamentale per il futuro sanitario della provincia. Ma proprio perché stiamo parlando di un'opera strategica, ritengo sia doveroso richiamare tutti

a un principio di verità e responsabilità: non si può discutere del nuovo ospedale senza affrontare, contestualmente, le gravi criticità che oggi insistono sull'intera rete ospedaliera del territorio". Carta prosegue ricordando che "i 100 milioni di euro destinati all'ospedale di Siracusa sono stati reperiti nel 2024, grazie all'intervento del mio gruppo politico (MPA- Grande Sicilia) e a un preciso lavoro istituzionale portato avanti con determinazione. La verità è che, allo stato attuale, non vi è ancora piena certezza che Siracusa possa vedere riconosciuto al nuovo ospedale il ruolo di DEA di II livello, dal momento che la stessa rete ospedaliera è ancora oggetto di discussione. E questo è un tema troppo importante per essere affrontato con superficialità o, peggio ancora, nel silenzio generale. Non possiamo parlare del nuovo ospedale e, nello stesso tempo, non parlare della chiusura del reparto di chirurgia cardiovascolare a Siracusa. Occorre spiegare chiaramente ai cittadini quale sia la ragione di questa scelta. Viene da chiedersi a chi si intenda fare spazio con la soppressione di un reparto, quale interesse si voglia tutelare e quale sia il reale obiettivo di una scelta di questo tipo. Perché chiudere un reparto significa inevitabilmente sottrarre servizi essenziali ai cittadini, aggravando ulteriormente il fenomeno della migrazione sanitaria verso altre province – prosegue – Allo stesso modo, non possiamo far finta di non vedere la mancata attivazione del Centro Amianto, che la norma individua ad Augusta e che continua a non trovare concreta definizione. Si tratta di una questione delicatissima, che riguarda un'area profondamente esposta e che merita risposte serie, coerenti e tempestive. E ancora: non si può omettere ciò che sta accadendo rispetto all'ospedale di Noto, rispetto al quale cresce la preoccupazione per un progressivo depotenziamento, fino al rischio concreto di chiusura. Un territorio vasto, complesso e ad alta vocazione turistica non può essere privato di un presidio sanitario adeguato. Così come non si comprende per quale ragione Lentini non venga riconosciuto come DEA di I livello, in coerenza con le

esigenze del territorio e con la necessità di costruire una rete ospedaliera realmente equilibrata, efficiente e rispondente ai bisogni delle comunità – in conclusione – Le questioni sono quindi tutte centrali e strettamente collegate. Di queste vicende si preferisce non parlare. A ciò si aggiunge un ulteriore elemento di criticità: la nuova governance non si è ancora presentata ai sindaci e al territorio, né ha illustrato con la necessaria trasparenza le modifiche che si stanno determinando in diverse aree della provincia. Eppure l'ASP gestisce un sistema delicato e strategico, che richiede confronto istituzionale, condivisione e chiarezza, soprattutto quando si interviene su servizi che incidono direttamente sul diritto alla salute dei cittadini. Infine si ha la sensazione che, lontano dai territori, qualcuno non colga fino in fondo quanto questo equilibrio sia essenziale. Sarebbe grave continuare a trasmettere a Roma atti politici non sufficientemente aderenti ai bisogni reali del territorio, perché in questo modo si finisce inevitabilmente per esporsi a rilievi e bocciature. Occorre invece presentare una rete ospedaliera seria, attuale, coerente e pienamente rispondente alle esigenze delle comunità, perché la tenuta del sistema sanitario provinciale non è un tema secondario, ma una priorità che incide concretamente sulla vita quotidiana dei cittadini.”

---

**Little Big Italy. Il  
siracusano Lino Elicona  
trionfa a Bucarest con il suo**

# ristorante

C'è un angolo di Siracusa nel cuore di Bucarest ed ha raggiunto la ribalta televisiva grazie ad una serie di elementi che ne hanno determinato la vittoria nella puntata di Little Big Italy (sul Nove) andata in onda ieri. Così, il ristorante "Da Giulio" di Lino Elicona ha sbaragliato la concorrenza, aggiudicandosi il titolo di miglior ristorante italiano della capitale rumena. L'imprenditore siracusano ha dimostrato di aver saputo trasformare un'osteria storica in un presidio di autenticità tricolore ed anche gli aspetti umani sono emersi in maniera chiara.

Il verdetto di Francesco Panella è stato netto: con un punteggio di 34 punti, "Da Giulio" ha superato i due sfidanti, immensa gioia anche per Danilo, l'amico "expat" che ha candidato il ristorante, sicuro che ne sarebbe emerso il valore. Non è stata solo una gara tra fornelli, ma il riconoscimento di una filosofia di vita. che mette al centro il prodotto e l'accoglienza. Quella del ristorante "Da Giulio" è una storia di passione. Fondato nel 2005 da tre soci romani (con una tradizione che affonda le radici in un progetto nato 38 anni fa), il locale ha rischiato la chiusura definitiva. È qui che è intervenuto Lino Elicona: da cliente affezionato, non poteva accettare che quel tempio del gusto potesse sparire, decidendo di rilevarlo e trasformarlo in un'eccellenza a conduzione familiare. La ricetta vincente è stata un sapiente mix tra cucina romana e siciliana. E in effetti Panella, durante le riprese effettuate lo scorso gennaio, è rimasto letteralmente folgorato dalla coda alla vaccinara, simbolo di una cucina che non accetta scorciatoie. Elicona ha spiegato di utilizzare, laddove possibile, ingredienti italiani, anche integrando eccellenze locali, con una cura maniacale per ogni piatto.

Lino Elicona ha rappresentato negli ultimi mesi il gruppo di "volenterosi", imprenditori interessati all'acquisto del Siracusa Calcio. Una trattativa che ha tenuto i tifosi con il

fiato sospeso e infine sfumata.

Il trionfo a Little Big Italy consacra Lino Elicona come un ambasciatore dell'eccellenza italiana all'estero. In una città cosmopolita come Bucarest, la sua osteria è un porto sicuro dove la qualità non è una strategia di marketing, ma una questione di orgoglio.

---

## **Cicloni di gennaio e febbraio: “Si” della giunta regionale alla declaratoria di calamità naturale**

“Disco verde” alla declaratoria di calamità naturale per i cicloni extratropicali che si sono abbattuti sulla Sicilia dal 17 gennaio al 17 febbraio di quest'anno.

La giunta regionale ha approvato il provvedimento.

«Il governo regionale – afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino – è al fianco dei comparti dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura con sostegni concreti che consentiranno di rimettere in moto le aziende colpite dalle calamità».

I danni causati dal passaggio dei cicloni extratropicali sono stati rilevanti su tutto il territorio regionale. Particolarmente colpite le produzioni di agrumi e carciofi, oltre alle strutture aziendali. Si calcola una percentuale media di danni che va da oltre il 50 per cento delle coltivazioni nella Sicilia orientale a circa il 30% in quella occidentale, con una quantificazione di quasi 446 milioni di euro.

I danni alle strutture ammontano invece a circa 39 milioni di

euro.

---

## **Ztl e congestion charge, il comitato dei residenti di Ortigia: “Ancora scelte calate dall’alto”**

“Il Piano della Ztl, Pedonalizzazione, Zone scolastiche e congestion charge ancora una volta presentato in commissione senza alcun ascolto del territorio”. Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente contesta quella che definisce l’ennesima scelta calata dall’alto, dopo che il tema è stato affrontato in Commissione Mobilità e Trasporti. Secondo il portavoce, Davide Biondini,

“il metodo adottato dall’Amministrazione – prima la valutazione nelle sedi istituzionali, poi, forse, il confronto con chi dovrà subirne le conseguenze quotidiane – contraddice apertamente i principi del D.M. 397/2017 e delle Linee guida ministeriali per l’adozione dei PUMS, che prescrivono percorsi di partecipazione e consultazione preventiva, soprattutto quando le misure incidono in modo rilevante su mobilità, accessibilità alle abitazioni, sosta, libertà di spostamento e qualità della vita urbana”.

Per il Comitato restano senza risposta alcuni quesiti fondamentali, come il tema dei pass già emessi, i mezzi di servizio e come sarà garantita l’accessibilità ai veicoli di manutenzione degli immobili residenziali e consegna merci, dove si preveda di collocare i mezzi non autorizzati che dopo le 17:30 dovrebbero uscire, in assenza di parcheggi scambiatori e di navette. Il Comitato chiede anche di

conoscere il regime di accesso per le autovetture dei titolari e dei clienti delle attività commerciali e artigianali del centro storico interno alla ZCS dopo le 17,30.

“Il modo di procedere dell’Amministrazione-prosegue Biondini-rappresenta un’inversione inaccettabile della corretta prassi amministrativa. Lo stesso Segretario Generale del Comune di Siracusa, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), in una recente comunicazione indirizzata al Settore Mobilità e Trasporti, ha testualmente rilevato che “dall’esame di tutta la documentazione acquisita dallo scrivente emergono profili e criticità che attengono ad aspetti comportamentali dell’ufficio non pienamente orientati alla leale collaborazione e chiarezza, nonché alla tempestività delle comunicazioni in ordine agli atti del procedimento. Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente -conclude Biondini- continuerà a chiedere, con fermezza e con atti formali, che il Comune abbandoni definitivamente la logica delle decisioni calate dall’alto e apra un confronto trasparente, tempestivo e reale con la cittadinanza”.

---

## **Ruba un gommone, bloccato dalla polizia: denunciato 41enne**

Ne era stato poco prima denunciato il furto. Avviate le indagini, nella serata di ieri gli agenti del commissariato di Augusta hanno denunciato un uomo di 41 anni, già conosciuto alle forze di polizia, per il reato di ricettazione di un gommone. Gli investigatori hanno scoperto il luogo in cui ritenevano probabile che il natante fosse stato nascosto. Poco

dopo, a bordo di una piccola imbarcazione, i poliziotti hanno avvistato proprio il gommone, nello specchio di mare nei pressi del Lungomare Rossini. L'uomo è stato bloccato e, appunto, denunciato. Il tender, appartenente ad un'imbarcazione a vela, è stato restituito al legittimo proprietario.

---

## **Un coltello a lama lunga nascosto nel sottosella: denunciato giovane a Priolo**

Porto di oggetti atti a offendere. Con questa accusa gli agenti del commissariato di Priolo hanno denunciato un giovane. Nel corso di un controllo su strada, hanno sorpreso il giovane in possesso di un coltello da cucina a filo unico con punta acuminata e lama lunga oltre 9 centimetri. Il giovane nascondeva il coltello nel vano sottosella del motociclo che conduceva.

Gli è stato contestato anche il possesso per uso personale di una modica quantità di hashish, nonché alcune violazioni al codice della strada per aver condotto il mezzo senza la prevista patente di guida e procedendo sollevando pericolosamente la ruota anteriore. Il mezzo veicolo è stato sequestrato.